

pag 116-117 - 118
IL ROMANZO DELLA BORGHESIA
A PARTIRE DAL ROMANTICISMO SI VERIFICA IL CONTRASTO
SOCIETÀ - ARTISTA, IN PARTICOLARE TRA MONDO BORGHESE
E ARTISTA. TALE CONTRASTO SI RIPROPONE NEL NOVECENTO
IN ALCUNI SCRITTORI CHE VIVONO NELL'AMBITO BORGHESE.

ALCUNI AUTORI

ANALIZZATO BREVEMENTE TALI AUTORI:

ALBERTO MORAVIA ADEHA ALLA TETATICA ARTISTA-BORGHESIA IL ROMANZO "GLI INDIFFERENTI" (1929). SECONDO LUI LA BORGHESIA PERDE IL CONTATTO CON LA REALTÀ POI CHE SI LIMITA ALL'INTERESSE PER IL DENARO. ESISTE UN "SALTO" TRA MONDO DEI VALORI REALI E MONDO BORGHESE. RICHIELE, PROTAGONISTA DE "GLI INDIFFERENTI" NON RIESCE A DIPENDERE LE PROPRIETÀ DELLA FAMIGLIA E L'ONORE DELLA SORELLA DA UN PROFITTORE ANCHE SE VEDE INTELLETTUALMENTE NECESSARIO L'AGIRE. DESIDERA INVECE IL RITORNO ALLA SINCERITÀ. ANCHE AGOSTINO, PROTAGONISTA DELL'OMONIMO ROMANZO DEL 1945 RIMANE TRAUMATIZZATO DALLA SCOPERTA DEL SESSO E DELLE DIFFERENZE SOCIALI. NE "LA MOIA" (1960) L'AULENAZIONE NASCE DALL'ESPANSIONE ECONOMICA DELLA FINE DEGLI ANNI CINQUANTA.

MORAVIA NON È COMUNQUE MARXISTA: IL SUO TOMO È ESORTATIVO NEI CONFRONTI DELLA BORGHESIA; CARLO FRILIO GADDA APPARTENENTE ALLA BORGHESIA ITALIANA È PORTATO A GUARDARE CON NOSTALGIA AGLI ANTICHI VALORI PERDUTI DALLA DEGENERAZIONE PRESENTE. VEDE I BORGHESI COME SEMPLICI "FANICHIINI" NON PIÙ COLPEVOLI DELLA SOCIETÀ. COSÌ APPARE LA VITA BORGHESE IN "LA COGNIZIONE DEL DOLORE" (1963). LA RESCOUNZA DI LINGUAGGI DIVERSI RENDE MOLTO ESPRESSIVE E IRONICHE LE SITUAZIONI, CHE RIVELANO LA FRAGILITÀ DEL MONDO BORGHESE.

ALBERTO ALBASINO RAPPRESENTA L'ITALIA DEL "BOOM" IN "I FRATELLI D'ITALIA" (1963). LA SUA DESCRIZIONE È ESTREMAMENTE VIVA E COLPIACIUTA.